



Confindustria Moda: prima di tutto servizi alla filiera

È stata ufficialmente presentata martedì a Milano la nuova federazione della moda, tessile e accessorio: rappresenta quasi 68 mila imprese italiane, per un fatturato di oltre 88 miliardi di euro, con una quota export pari al 62%, e più di 580 mila addetti

Confindustria Moda, che è stata tenuta a battesimo nella suggestiva cornice di Palazzo Bagatti Valsecchi dal sottosegretario allo Sviluppo economico, Ivan Scalfarotto, e dal presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, raggruppa le imprese del tessile e dell'abbigliamento associate a Sistema Moda Italia e a Fiamp, la quale a sua volta riunisce Aimpes (pelletteria), Aip (pellicceria), Anfao (occhiali), Assocalzaturifici (calzature) e Federorafì (oreficeria). A breve dovrebbe essere formalizzata anche l'adesione di Unic (concerie). «Le associazioni federate manterranno autonomia operativa su tematiche verticali e specifiche di ciascun settore, ad esempio gli eventi e le fiere, mentre Confindustria Moda offrirà ai propri associati, per ora, servizi trasversali di consulenza legale, gestione delle relazioni industriali e un ufficio studi», precisa una nota congiunta. È già stata, inoltre, formalizzata l'acquisizione di una nuova sede a Milano, in corso Sempione, dove confluiranno tutte le associazioni, le manifestazioni fieristiche e gli uffici della neonata federazione: il trasferimento è previsto all'inizio del 2018.



Nella foto, i relatori alla conferenza stampa di Milano: da sinistra, Marco Fortis (Fondazione Edison), Cirillo Marcolin (presidente Anfao), Scalfarotto, Boccia, Claudio Marenzi (Smi), Riccardo Braccialini (Aimpes), Roberto Scarpella (Aip) e Ivana Ciabatti (Federorafì).

Quanto occhiale nella nuova federazione

Se Claudio Marenzi, dal 2013 alla guida di Smi, è stato eletto primo presidente di Confindustria Moda, Cirillo Marcolin, attuale numero uno di Fiamp e di Anfao, ne è il vicepresidente

«Confindustria Moda si è dotata di un sistema di governance che prevede l'alternanza alla presidenza tra Smi e Fiamp, con mandati biennali, e due direttori generali con deleghe specifiche: Gianfranco di Natale, attuale direttore generale di Sistema Moda Italia, e Astrid Galimberti, che ricopre lo stesso ruolo in Anfao», ricorda il comunicato di Confindustria Moda. Alla conferenza stampa di martedì è stato ulteriormente spiegato che Di Natale si occuperà principalmente di rapporti con le istituzioni e relazioni esterne, mentre Galimberti curerà soprattutto i rapporti interni alle varie componenti. «Abbiamo lavorato insieme per quasi dieci anni come Fiamp, ma non era ancora matura la possibilità di superare gli individualismi e di arrivare a un'unicità che ora invece, con la nascita di Confindustria Moda, si può finalmente realizzare», ha commentato a Milano lo stesso Marcolin (nella foto, in primo piano).



Nulla cambia al momento, invece, per quanto riguarda l'attività fieristica. Secondo le intenzioni delle autorità governative e locali ci sarebbe la volontà di potenziare la settimana della moda milanese con la sinergia delle fiere che fanno capo alle associazioni di Confindustria Moda, già a partire dal prossimo settembre, come auspicato anche in conferenza stampa da Scalfarotto. Non risultano tuttavia programmi già definiti, per cui ogni rassegna mantiene al momento i propri obiettivi e le proprie date, che per Mido significano dal 24 al 26 febbraio 2018.



Occhiali ricchi di colore, design e passione italiana

SHOP AT NAU.IT





Congresso Prisma, nel 2018 punterà all'internazionalità

Lo anticipa a b2eyes TODAY Roberto Volpe, presidente dell'associazione fondata nel 2009, che per il prossimo anno si pone come obiettivo di organizzare ancora più corsi pratici e di ospitare ancora più relatori dall'estero, novità dell'edizione appena conclusasi con un buon successo a Firenze

Sono stati, infatti, oltre 250 i partecipanti alla sesta edizione del Congresso Prisma. «Per la prima volta la presenza di oculisti, ortottisti e ottici è stata pressoché uniforme, uno degli aspetti positivi delle due giornate perché ha messo in evidenza la concreta possibilità di collaborare tutti insieme – spiega al nostro quotidiano Volpe – Gli ottici sono stati particolarmente attivi ed è risultata molto interessante la parte in cui sono stati illustrati gli ausili visivi per la correzione del cheratocono, oltre al tema della riabilitazione visiva per gli ipovedenti».

Molto apprezzati gli interventi dei relatori esteri, che hanno portato un importante contributo all'evento formativo. «Proprio per questo motivo abbiamo deciso che per il prossimo anno il Congresso Prisma sarà ancora più internazionale – aggiunge l'oftalmologo toscano – L'obiettivo è infatti ospitare un maggior numero di colleghi provenienti dall'estero». Ancora non sono state definite la location e le date dell'edizione 2018, ma «sicuramente abbiamo tra gli obiettivi quello di elaborare un programma sempre ricco di corsi, che in questi anni si sono rivelati importanti e funzionali – conclude Volpe – Potranno essere aggiornamenti per chi già opera nel settore dell'ipovisione o rivolti a chi ha intenzione di avvicinarsi a questa materia» (nella foto, un momento dei lavori all'edizione 2017 dell'evento fiorentino).



Essilor Italia: la Varilux X Series al centro del nuovo tour

Con un evento in programma il 2 aprile a Milano prende il via il tradizionale roadshow dell'azienda ottico oftalmica sul territorio, che toccherà altre 12 città, per illustrare in maniera approfondita ai propri partner non solo la nuova lente ma anche le altre novità del 2017

Tutto questo sarà raccontato nella Xclusive Presentation dell'evento di Milano e replicato nelle tappe successive, «in cui gli invitati verranno coinvolti in una vera e propria X Night Innovation Xcellence che segnerà l'inizio di una nuova era – si legge in una nota di Essilor Italia – Sono previsti degli Xperience Corner presso i quali poter sperimentare in anteprima assoluta le nuove personalizzazioni Varilux X Series, rese possibili grazie a un nuovo sistema di presa misure in grado di rilevare parametri esclusivi». A disposizione degli ospiti ci saranno anche specifici corner di approfondimento dedicati a Wave Analyzer Medica 700, alla mola top di gamma Mr Blue 2.0, alla piattaforma New OpsysWeb e al dispositivo MyEye Orcam, dedicato alle persone ipovedenti e con ridotte capacità visive.

La tappa milanese che inaugura l'Essilor X Tour si svolgerà presso lo Spazio Antologico di via Mecenate, «un'ambientazione post industriale dal carattere moderno, come la generazione di presbinti cui fa riferimento la nuova lente progressiva [Varilux X Series](#) – prosegue il comunicato – Varilux X Series nasce, infatti, per rispondere alle esigenze dei presbinti contemporanei, dinamici e multi connessi, le cui attività prioritarie avvengono "a distanza di braccia": inviare un messaggio mentre si guarda la tv o il tablet, controllare le notizie sul cellulare mentre si lavora al pc, conversare con un amico e guardare le foto sullo smartphone». E, proprio in onore della Generazione X, protagonista della seconda parte dell'evento sarà la musica anni 80, con il concerto live *The fabulous 80's* seguito da un dj set.

Dopo Milano, Essilor X Tour dà appuntamento ai centri ottici partner fino ai primi di giugno, toccando Genova, Vicenza, Capriva del Friuli, in provincia di Gorizia, Roma, Salerno, Bari, Ancona, Firenze, Bologna, Cagliari, Catania e Palermo, con eventi in formula serale che saranno «occasioni d'incontro pensate anche per condividere e creare proficue sinergie», conclude la nota (nella foto, la locandina dell'iniziativa).

